



Viabilità e infrastrutture per la mobilità

Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri - DIP0701

e-mail: p.berno@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99900772

Del 03-03-2021

Registro Unico n. 680
del 04/03/2021

Protocollo n. 0034115 del
04/03/2021

Responsabile dell'istruttoria
Dott.ssa Paola Buratti

Responsabile del procedimento
Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 03/03/2021
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 03/03/2021
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 04/03/2021

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: S.P. 86/A TRAIANA SEGNI ROCCA MASSIMA. MESSA IN SICUREZZA DEL TRATTO FRANATO. CIG: 864744515D- CUP: F17H21000540003. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 LETT. A) DELLA L. N. 120/2020- IMPRESA MARIO CIPRIANI SRL- IMPORTO SPESA EURO 177.165,78 (IVA E SOMME A DISPOSIZIONE INCLUSE)- DETERMINA A CONTRARRE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;



Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii., concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitanano Numero 35 del 27.7.2020 con la quale sono stati approvati il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quali parti integranti del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022 ed il relativo Elenco Annuale 2020, ed il Programma biennale acquisti 2020-2021;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 38 del 05/10/2020 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020. Salvaguardia equilibri di Bilancio 2020 – Art. 193 T.U.E.L";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 39 del 05.10.2020 avente ad oggetto Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020, unificato con il Piano della Performance 2020. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 40 del 05/10/2020 avente ad oggetto "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitanano numero 64 del 6.11.2020 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitanano Numero 68 del 30.11.2020 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2020 – Art. 193 T.U.E.L così come modificato dall'art. 54, comma 1, del D.L. 104/2020";

visto l'art. 163, comma 1 del D.lgs 267/2000 e ss.mm. e ii.;

visto, altresì, il comma 3, del richiamato art.163 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. [...]";

visto il comma 5, del medesimo art.163 del D.lgs. 267/2000 ai sensi del quale: "Nel corso



dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.;"

vista la Legge n. 17 luglio 2020 n. 77 di conversione, con modificazioni, del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 (decreto Rilancio), contenente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID19";

visto il comma 3-bis dell'art. 106 della norma sopra riportata ai sensi del quale è stato previsto il differimento per l'approvazione della deliberazione del Bilancio di previsione 2021 al 31 gennaio 2021, anziché nel termine ordinatorio del 31 dicembre;

vista la Circolare del 07.01.2021, a firma del Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, con la quale vengono impartite direttive in merito all'Esercizio Provvisorio 2021;

visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2021 con il quale è stato previsto un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali al 31 marzo 2021;

Premesso

che con nota prot CMRC-2021-0028469 del 23-02-2021, a firma del Geometra Bruno Nasoni e del Direttore del Dipartimento VII, veniva trasmesso al Servizio n. 1 il progetto esecutivo dei lavori " S.P. 86/a Traiana- Segni Rocca Massima. Messa in sicurezza del tratto franato";

che il RUP dell'intervento in parola è il Geom. Bruno Nasoni, Funzionario tecnico in servizio presso l'Ufficio di Direzione Viabilità Sud del Dipartimento VII, nominato con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 617/2021;

che l'intervento sopra descritto dovrà essere realizzato urgentemente poichè il fenomeno franoso, in progressione, costituisce una minaccia per la sicurezza e l'incolumità pubblica e si rende pertanto necessario un primo intervento almeno per ricostruire e mettere in sicurezza metà della carreggiata;

che, pertanto, l'intervento in parola, dell'importo complessivo di € 185.000,00, di cui € 177.014,35 per lavori (iva inclusa) ed € 7.985,65 per imprevisti, sarà inserito nell'approvando programma triennale delle Opere 2021/2023, annualità 2021;

che con la predetta nota il RUP comunicava di voler procedere all'affidamento dei predetti lavori mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) della legge n. 120 dell'11.09.2020;

che il RUP, comunicava, altresì, di aver selezionato, dall'albo delle imprese della CMRC, l'Impresa Mario Cipriani Srl, con sede in Castelmadama (00024), Via S.Anna Km. 2+500 C.F: e P.IVA 10740281000, alla quale affidare direttamente l'esecuzione dei predetti lavori;

visto il progetto esecutivo, trasmesso con la menzionata nota con il seguente quadro economico:



A	Lavori a misura (di cui € 101.574,21 costo manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	€ 136.929,85
A1	di cui non soggetti a ribasso (<i>rimborso di fatture</i>)	€ 8.500,00
B	costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 8.163,88
C	Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)	€ 128.429,85
D	Totale somme a base di gara (A+B)	€ 145.093,73
E	IVA 22%	€ 31.920,62
F	Imprevisti	€ 7.985,65
G	Totale onere finanziario	€ 185.000,00

visto l'art. 1 del Capo I del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con Decreto della Sindaca n. 116 del 22.10.2019, ai sensi del quale "Non sono oggetto di incentivazione, né danno luogo alla costituzione del fondo di cui all'art. 113, comma 2, del D.lgs. 50/2016 i contratti di lavori servizi e forniture per i quali non ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni :[...] 2. Non sono in ogni caso oggetto di incentivazione.[...] d) gli affidamenti diretti e gli interventi non realizzati mediante evidenza pubblica [...]";

vista la relazione agli atti, parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi con la quale si rappresenta quanto segue:

"Il complesso delle strade provinciali facente capo alla responsabilità della Sezione VI è posto al confine con le Province di Latina e Frosinone e risulta prevalentemente di natura montuosa con altitudine che va dai 400 ai 1.600 m.s.l.m.; tra i territori comunali compresi nel settore viario di competenza vi è la S.P.86/a Traiana-Segni-Roccamassima che, nel tratto interessato dalla frana, collega l'abitato del Comune di Segni con l'abitato del Comune di Colferro.

Tale tratto viario è stato interessato da un fenomeno di smottamento laterale, rispetto alla direttrice di marcia, del terreno a valle rispetto alla sezione trasversale, che parte esattamente dalla metà carreggiata e prosegue ben oltre il limite della medesima. Tale evento è stato dovuto al dilavamento dei terreni sciolti posti al di sopra degli strati di rocce calcaree costituenti i litotipi



presenti nella zona. Essendo tale fenomeno franoso in progressione si è deciso di realizzare un primo intervento stralcio, tale da permettere la ricostruzione e la messa in sicurezza di metà carreggiata, tale da realizzare un senso unico alternato, disciplinato da impianto semaforico, per poi completare la realizzazione di una seconda corsia spostando l'asse stradale a monte rispetto alla attuale posizione. Si descrive di seguito l'intervento di ripristino delle condizioni di sicurezza attraverso:

- Bonifica e pulizia del terreno a valle, rispetto alla sezione trasversale, della S.P. 1/A nel tratto interessato dallo smottamento di terreno.
- Riprofilazione della scarpata di di valle del tratto stradale.
- Realizzazione di una palificata di di sostegno in c.a., infissi nello strato roccioso di natura calcarea.
- Realizzazione di una trave di coronamento e unione sulla sommità dei pali per realizzare una solidarietà strutturale fra gli elementi costruttivi.
- Realizzazione di una scarpata costituente un rilevato di sostegno con angolazione variabile tra i 18° ed i 26° in parte con materiali provenienti dagli scavi e parte con materiale da cave di prestito avente angolo di attrito interno pari ad almeno 30°, a monte, rispetto alla sezione trasversale della carreggiata, tale da mantenere in sicurezza, la semi-carreggiata ricostruita.
- Posa in opera di scolina al piede della scarpata di cui al punto 5).
- Posa in opera di barriera di elementi prefabbricati (new-jersey) a monte della palificata realizzata.
- Fresatura del tappetino di asfalto.
- Posa in opera di uno strato di usura (tappetino) di spessore finito pari a cm.4/6
- Opere di segnaletica, completamento e finitura [...];

Visto l'art. 1 della Legge n. 120/2020, che stabilisce: "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021";

Visto, in particolare, il comma 2 lett. a) del predetto art. 1 della legge n. 120 dell'11.09.2020, che stabilisce: 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000,00 euro [...];

visto, altresì, il comma 3 del predetto art. 1 ai sensi del quale: "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...];

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui



all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”;

visto l'art. 36 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che dispone: "Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, [.....] Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.”;

visto l'art. 216, comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: "Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273. Ai soli fini dell'archiviazione delle citate procedure di infrazione, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC sono autorizzati a modificare rispettivamente i decreti e le linee guida adottati in materia. [....].”;

viste le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018;

visto in particolare l'art. 4.1 delle predette Linee Guida ANAC n. 4;

Atteso che le sopra richiamate disposizioni dell' Anac vanno interpretate alla luce del vigente quadro normativo ed in particolare della Legge 120/2020, che in deroga a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, ha previsto delle soglie differenti per il ricorso all'affidamento diretto e precisamente: “[...] affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro[.]”;

visto l'art. 36, comma 9 bis del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.”;

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso;

visto l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "Nei settori



ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione";

visto l'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. rubricato "Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione";

atteso che ai sensi dell'art. 40, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. "a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente Codice svolte dalle Stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.";

considerato

che in data 25/02/2021 veniva inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI003485-21, con scadenza presentazione offerta il 02.03.2021, con la quale è stato richiesto alla Società Mario Cipriani Srl di presentare la propria offerta relativamente ai lavori di " S.P. 86/a Traiana Segni Roccamassima - messa in sicurezza del tratto franato" sull'importo a base d'asta di € 128.429,85 (al netto delle somme non soggette a ribasso pari ad € 16.663,88 di cui € 8.500,00 per rimborso fatture ed € 8.163,88 per oneri della sicurezza) ed un costo della manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., pari ad € 101.574,21 soggetto a ribasso;

che tramite procedura informatizzata sulla piattaforma CMRC, l'impresa Mario Cipriani srl, nel termine di scadenza prevista, presentava la propria offerta accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza di cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo dei lavori a base di offerta pari ad € 128.429,85 (al netto delle somme non soggette a ribasso pari ad € 16.663,88, di cui € 8.500 per rimborso fatture ed € 8.163,88 per oneri della sicurezza), offriva un ribasso percentuale, del 5,00%, con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 122.008,36 (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 3.627,34 ed un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 101.574,21 a fronte del costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, co. 16 e riportato nei documenti di gara, pari a € 101.574,21) per un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 138.672,24;

che con nota, conservata in atti, il RUP comunicava che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che la Società, in persona del legale rappresentante, ha, altresì, dichiarato nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP, con il Responsabile del Procedimento e con il Responsabile dell'istruttoria;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs.vo 165/2001 e ss.mm.ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal Rappresentante legale della Società Mario



Cipriani srl;

che, in ottemperanza all'art. 42 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti del Servizio n. 1 dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

atteso che il Dott. Paolo BERNO, Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento VII, attesta l'insussistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con il Rappresentante Legale della Società e con le altre figure che possono impegnare la Società affidataria verso l'esterno;

che è stato verificato il possesso, in capo all'Impresa Mario Cipriani srl, dei requisiti di qualificazione SOA richiesti in sede di gara, mediante l'acquisizione dell'attestazione SOA n. 22493/11/00 rilasciata da SOA GROUP in data 14.10.2016 con scadenza quinquennale 13.10.2021;

che saranno avviate, dal competente Ufficio Contratti, mediante il sistema AVCPASS, le verifiche in merito alle dichiarazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 d.lgs. 50/2016, rese dall'impresa medesima nell'istanza di partecipazione alla procedura in parola;

che, pertanto si ritiene opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto intervento mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett a) della legge n. 120 dell'11.09.2020, all'impresa Mario Cipriani Srl con sede in Castel Madama - Via Sant'Anna Km. 2,500- cap 00024- C.F. e P.IVA 10740281000, per l'importo di € 138.672,24 (di cui non soggetti a ribasso € 8.500 per rimborso di fatture ed € 8.163,88 per oneri della sicurezza) oltre € 30.507,89 per IVA 22% per un importo complessivo di € 169.180,13 così suddiviso:

€ 138.672,24 per importo lavori al netto del ribasso offerto dall'impresa del 5,00% (di cui non soggetti a ribasso € 8.500 per rimborso fatture ed € 8.163,88 per oneri della sicurezza) ed € 101.574,21 per costi della manodopera ai sensi dell'art. 95 co. 10 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. soggetti a ribasso;

€ 30.507,89 per IVA 22%;

Preso atto che la spesa di euro € 177.165,78 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202015/801	COSTRA - COSTRUZIONE STRADE FINANZIATA DA RISPARMI PER RINEGOZIAZIONE MUTUI C.DD.PP. - MP1005
CDR	1710	DIP0701-GESTIONE AMMINISTRATIVA APPALTI VIABILITA - CONCESSIONI - ESPR
CCA	--	240601
Eser. Finanziario	2021	--



Numero		--
Importo	€ 177.165,78	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24 comma 3 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con decreto della Sindaca metropolitana n. 167 del 23 dicembre 2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo dell'intervento: " S.P. 86/a Traiana Segni Roccamassimamessa in sicurezza del tratto franato", per l'importo complessivo di € 185.000,00 così suddiviso:

A	Lavori a misura (di cui € 101.574,21 costo manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	€ 136.929,85
A1	di cui non soggetti a ribasso (<i>rimborso di fatture</i>)	€ 8.500,00
B	costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 8.163,88
	Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-	



10	5	2	2	202015/801	1710	20151	2021	1305/0
----	---	---	---	------------	------	-------	------	--------

CIG: 864744515D

CUP: F17H21000540003

Euro 7.985,65 in favore di IMPREVISTI C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202015/801	1710	20151	2021	1306/0

9. di stabilire che al pagamento, a favore della Società Mario Cipriani srl si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amm.va appalti viabilità ed espropri del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture per la Mobilità con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione d'ufficio del DURC on line, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate sul RUF della Città metropolitana di Roma Capitale;

10. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

11. Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
- eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.



20 del D.Lgs. n. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e rispettive norme collegate